

CONSERVATORIO DI “S.CECILIA” DI ROMA
ANNO ACCADEMICO 2019/2020

MANIFESTO DEGLI STUDI RELATIVO ALLE SCUOLE
DELL’AREA STORICO-MUSICOLOGICA

DOCENTI E RELATIVI CORSI MONOGRAFICI PER I BIENNI

Premessa

Si specifica preliminarmente che tale documento, relativo ai corsi monografici dei Bienni dell’area storico-musicologica, è stato stilato sulla base delle indicazioni o delle informazioni che sono state fornite dai quei docenti che hanno desiderato diffondere in modo molto sintetico o più dettagliato notizie sui contenuti dei propri corsi; altri hanno preferito non fornire indicazioni in merito: per questi ultimi si è comunque indicato aule ed orari delle lezioni, utili agli studenti per avere opportune informative sui corsi.

**BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA MUSICALE (CODM/01)
PROF. FRANCESCO COVIELLO.**

**LE LEZIONI DEL PROF. COVIELLO SI SVOLGONO NELLA BIBLIOTECA DEL
CONSERVATORIO NEI SEGUENTI ORARI:**

**Martedì 14-20
Mercoledì 8-14**

**Tutte le indicazioni relative ai corsi monografici del Prof. Coviello saranno da lui
fornite durante il sopraindicato orario di lezione**

**MUSICOLOGIA SISTEMATICA (CODM/03)
PROF. SSA CECILIA CAMPA**

**ORGANOLOGIA: martedì, ore 14-17, S. Andrea delle Fratte, Aula 10 Il piano
(Trienni di musica da camera, Composizione, Direzione, Biennio di Discam, Materia elettiva
per tutti)**

Il corso è della durata di 36 ore, 6 crediti. Fornisce cenni storici sulla disciplina a partire dalle nozioni proprie del mondo antico agli statuti attuali. Affronta aspetti circa morfologia degli strumenti e relativa classificazione (aggiornata al XXI secolo), loro storia e terminologia, letteratura (e lettura) di trattati e metodi, orchestrazione e sua storia, significato simbolico degli strumenti nel corso dei tempi, cenni su collezioni, luoghi e conservazione degli strumenti. Oltre ai lavori e manuali tradizionali, durante le lezioni verranno presentati e condivisi molteplici saggi e testi in pdf.

FILOSOFIA DELLA MUSICA: lunedì, ore 13-16, S. Andrea delle Fratte, 13-14 Aula 4 Il piano, 14-16 Aula Magna

(Triennio e Biennio di Jazz, Biennio di Discam, Materia elettiva per tutti)

Il corso è della durata di 36 ore, 6 crediti (chi ha nel piano di studi 18 ore, 3 crediti, lascia a metà percorso). Presenta aspetti chiave della disciplina, che la differenziano o la legano all'Estetica della musica, dal punto di vista di filosofi e filosofi del linguaggio, compositori, analisti; presenta questioni di ontologia del suono e della musica in senso universale. Relaziona anche in chiave storica su teorie e scuole, soffermandosi sul secondo Novecento e sul XXI secolo. Oltre a lavori sulla parte generale durante le lezioni verranno presentati e condivisi molteplici saggi e testi in pdf.

ESTETICA DELLA MUSICA: lunedì, ore 16-20, S. Andrea delle Fratte, Aula Magna

(Biennio di Composizione, Direzione, Discam, Materia elettiva per tutti; per Clavicembalo inizio secondo semestre; Composizione vecchio ordinamento tutto l'anno)

Il corso è della durata di 36 ore, 6 crediti. Affronta il rapporto tra il mondo della ricezione e quello della creatività, la comparazione con le altre arti e forme dell'espressione, i modelli e i canoni, il rapporto con la filosofia della musica e con la filosofia generale. Fornisce una visione storica della disciplina dando conto delle tendenze del XXI secolo. Il programma di vecchio ordinamento si rifà a quello del 1938 (di 72 ore). Il programma per il Biennio di Clavicembalo è incentrato sulla retorica musicale (suo rapporto con la retorica generale) e sulla trattatistica specifica. Oltre a lavori sulla parte generale, durante le lezioni verranno presentati e condivisi molteplici saggi e testi in pdf.

ICONOGRAFIA MUSICALE: inizio secondo semestre, lunedì, ore 10,30-13, S. Andrea delle Fratte, Aula 4 Il piano

(Biennio Discam, Materia elettiva per tutti)

Il corso è della durata di 36 ore, 6 crediti. Si offre quale accesso classico a questo ambito, per lo più nato quale segmento di ricerca, e alle sue diverse declinazioni nell'orizzonte musicale, presentandone ipotesi di riscontro ai fini della 'prassi esecutiva storica'. Affrontando la distinzione tra iconografia e iconologia, e i connessi cenni storici su evoluzione e ampliamento della disciplina in fase attuale, si procederà a focalizzare presenze di strumenti e di scene musicali, e rispettivi canoni di rappresentazione iconica, in diversi momenti e generi delle arti figurative; si farà attenzione a differenziare per epoca, obiettivi e contestualizzazioni anche in relazione ai supporti materiali di volta in volta utilizzati dagli artisti. Oltre a lavori sulla parte generale, durante le lezioni verranno presentati e condivisi molteplici saggi e testi in pdf.

METODOLOGIA DELLA CRITICA MUSICALE: martedì, ore 17-20, S. Andrea delle Fratte, aula 10 secondo piano

(Biennio Discam, Materia elettiva per tutti)

Il corso è della durata di 36 ore, 6 crediti. Presenta i diversi aspetti e accezioni della critica musicale, distinguendo tra la definizione di genere e quella propriamente professionale, nelle differenti applicazioni (critica, recensione, pubblicistica, booklets, informazione, cronaca, programmi di sala ecc). Il corso offre una storia della critica dai suoi albori a oggi nei rispettivi orientamenti. Verranno messe a fuoco le differenze tra il punto di vista di musicista, compositore, fruitore e critico, tematizzati i nodi che legano interpretazione performativa e interpretazione/lettura analitica, nei loro riflessi verso il pubblico. Oltre a lavori sulla parte generale, durante le lezioni verranno presentati e condivisi molteplici saggi e testi in pdf.

TRATTATISTICA MUSICALE: lunedì ore 10,30-13, S. Andrea delle Fratte, Aula 4 secondo piano

(Biennio Discam, Materia elettiva per tutti)

Il corso è della durata di 36 ore, 6 crediti (chi ha nel piano di studi 18 ore, 3 crediti, lascia a metà percorso). Come parte generale verrà presentata un'ampia panoramica su tutta la letteratura trattatistica in quanto genere (segnalando al suo interno le note distinzioni tra trattati, manuali e metodi) dall'Antichità al Novecento. Si porrà l'accento sulle diverse finalità, fondamenti speculativi e indirizzi e sulle categorie di pensiero che li ispirano in relazione alla storia delle idee e della scienza (dal quadrivio all'acustica e oltre). Si prevede un lavoro, generale e monografico, sui testi e al riguardo verranno condivisi molteplici testi e saggi in pdf.

FILOLOGIA MUSICALE: Inizio secondo semestre aula e orario da definire

(Biennio Discam, Materia elettiva per tutti)

Il corso è della durata di 36 ore, 6 crediti. Affronta le basi scientifiche per l'approccio e il lavoro sui testi e si incentra sulla propedeutica alla critica e tecnica di edizione di un testo musicale, nelle relative peculiarità (nel caso di musica vocale, testo verbale e testo musicale). Si farà distinzione tra manoscritto e stampa, accesso ai codici e loro aspetti, libro antico e moderno, stampa e sue norme nel corso dei secoli, soffermandosi sulle specificità della terminologia in uso nella disciplina stessa. Durante le lezioni si discuteranno casi offerti da

materiali bibliografici (testi saggi e fonti) da condividere a scelta dello studente

**STORIA DELLA MUSICA (CODM/O4)
PROF. SSA MARIA FRANCESCA AGRESTA**

Corso di Laurea in Discipline Musicali di secondo livello (Bienni)

BIENNIO DI COMPOSIZIONE PER LA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI
BIENNIO DISCIPLINE STORICHE CRITICHE E ANALITICHE PER LA MUSICA

Titolo:

Le funzioni della musica nel film: audiovisione o la relazione di musica e immagini nel cinema di Alfred Hitchcock.

Obiettivi:

Il corso ha come finalità quella di fornire agli studenti le principali conoscenze sulle problematiche teoriche ed estetiche relative alla musica per film.

Al tempo stesso il **corso si prefigge di fornire agli studenti del corso di composizione per le immagini** quegli strumenti metodologici di analisi audiovisiva finalizzati alla comprensione della relazione fra musica e immagini con particolare riferimento alle composizioni di Bernard Herrmann per le immagini di alcuni dei film più importanti e celebri di Alfred Hitchcock.

La parte storica, con la descrizione del contesto storico della musica per il cinema *hollywoodiano* negli anni in cui ha operato Herrmann, è destinata sia **agli studenti del Biennio di Discipline Storiche Critiche e Analitiche della Musica** e sia **agli studenti dei Trienni e Bienni** interessati ad approfondire, attraverso la musica per film, uno spaccato irrinunciabile della Storia della Musica del Novecento. (Attività: “*Altra attività formativa a scelta*”).

Frequenza e modalità d'esame

La frequenza del corso è obbligatoria in quanto l'esame e/o l'idoneità saranno focalizzati sugli argomenti storici, teorici ed estetici affrontati nel corso delle lezioni.

Per le ore di lezione da frequentare si consiglia di consultare lo schema della tabella sottostante.

Biennio	Disciplina/Annualità	Crediti formativi	Ore lezione	Esame/idoneità
Composizione per la musica applicata	Storia della musica applicata alle immagini (I e II ANNUALITA')	6	36 (tutte le lezioni previste nel piano del corso).	IDONEITA' (I annualità) ESAME (II nnualità)
Discipline storiche critiche e analitiche della musica	Storia della musica applicata alle immagini (II ANNUALITA')	3	18 (Le ultime quattro lezioni previste nel piano del corso)	ESAME
ALTRI BIENNI	ALTRA ATTIVITA' FORMATIVA A SCELTA	6	18 (Le ultime quattro lezioni previste nel piano del corso)	IDONEITA'

PIANO DEL CORSO

I lezione

La musica nel cinema muto: la nascita di repertori musicali.

Revival del cinema muto: i restauri, i festival. L'incontro del cinema muto con l'elettronica: l'esperienza di *Edison Studio*.

La nascita del cinema sonoro: il problema del "parlato".

Il dibattito teorico/estetico nel cinema sonoro:

Gli anni Trenta: il concetto di "contrappunto" e di "montaggio espressivo" nella teoria di Sergej Michajlovič Ėjzenštejn.

Chaplin ed il cinema sonoro.

Gli anni Cinquanta: la teoria di Aaron Copland nel contesto della musica *hollywoodiana*. La polemica di Hanns Eisler e di Theodor W. Adorno.

La metodologia di analisi di Sergio Miceli. I "tre livelli": interno, esterno e mediato.

Visione di film muto contemporaneo: *The Artist* di Michel Hazanavicius, un interessante caso di cortocircuito cinemusicale.

Discussione con gli allievi.

II lezione

La terminologia di analisi nella musica per film

Musica diegetica e musica extra diegetica. (Visione di clip esemplificative)

L'ambiguità diegetica (Il livello mediato)

Analisi sincronica e analisi diacronica.

Il parallelismo audiovisivo e le sue modalità. (Visione di clip esemplificative)

Il livello mediato nella costruzione narrativa di un film.

Visione di *Film Blu* di Krzysztof Kieslowski e analisi audiovisiva.

III lezione

La terminologia di analisi nella musica per film

Il contrappunto audiovisivo e le sue modalità. (Visione di clip esemplificative)

Visione del documentario di Luigi Di Gianni, *Nascita e morte nel Meridione*, e del mediometraggio *Together* di Lorenza Mazzetti.

La "svolta" negli studi teorici: il nuovo concetto di "audiovisivo" nella proposta teorica di Michel Chion.

Visione di clip esemplificative del metodo di analisi di Chion.

IV lezione

Profilo biografico ed artistico di Bernard Herrmann: un musicista *outsider* nel contesto storico della musica per il cinema *hollywoodiano*. La produzione di musica colta e la produzione di musica per le immagini.

Ascolti di musica di Bernard Herrmann.

Il sodalizio con Alfred Hitchcock.

"Hitch" presenta "Benny": visione e analisi audiovisiva del film *The man who knew too much* (*L'uomo che sapeva troppo*, 1956).

V lezione

Lo stile musicale dei musicisti dell'industria *hollywoodiana*: Max Steiner, Alfred Newman, Franz Waxman, Dimitri Tiomkin, Victor Young, Miklós Rózsa. Visione di clip estratte da alcuni film.

Le musiche del film *North by NorthWest* (*Intrigo Internazionale*, 1959).

Visione del film e analisi audiovisiva.

VI lezione

Lo stile di Bernard Herrmann: visione del docu-film *Bernard Herrmann* di Joshua Waletzky.

La musica di *Psyco*, 1960.

Visione del film e analisi audio visiva.

VII lezione

Analisi della musica composta da Herrmann per il film di Hitchcock *Vertigo* (*La donna che visse due volte*, 1958). Visione di *Vertigo* e analisi audiovisiva.

Ascolto del quartetto d'archi di Bernard Herrmann dal titolo *ECHOES*.

LABORATORIO: Visione di una sequenza del film *Vertigo* montata sulle musiche del quartetto d'archi *ECHOES*.

Le lezioni avranno luogo presso la sede di Sant'Andrea delle Fratte (Aula 8).

Le lezioni avranno inizio nel secondo semestre (metà gennaio 2020), nei giorni di martedì e venerdì, con date da definirsi per i due moduli: quello da 36 per gli studenti del Biennio di Composizione per le immagini e quello di 18 per gli studenti del Biennio DISCAM e altri Bienni.

Bibliografia:

Per la parte inerente *Le funzioni della musica nel film*, si consigliano i seguenti testi:

- Giulio Latini, *L'immagine sonora. Caratteri essenziali del suono cinematografico*, Artemide, Roma, 2006
- Gilles Mouëllic, *La musica al cinema. Per ascoltare i film*, Lindau, Torino, 2005
- Ennio Morricone, Sergio Miceli, *Comporre per il cinema (Teoria e prassi della musica nel film)*, a cura di Laura Gallenga, Biblioteca di Bianco e Nero, Roma, 2001
- Michel Chion, *Un art sonore, le cinéma. Histoire, esthétique, poétique*, Cahiers du Cinéma, Paris, 2003

Per la parte inerente il percorso biografico ed artistico di Bernard Herrmann, si consigliano i seguenti testi:

- Pugliese, Roberto, *Bernard Herrmann*, Venezia, Comune di Venezia, 1982
- Pugliese, Roberto, *Herrmann – Hitchcock: ascoltate quei film* in Segnocinema, a.1984, v.IV n.14, settembre 1984, pag.6-8
- Pugliese, Roberto, *Sintassi del racconto: la musica* in Cinematecnica - Percorsi critici nella fabbrica dell'immaginario, (a cura di Fabrizio Borin e Roberto Ellero), Roma, Bulzoni editore, 2001

Ulteriore bibliografia specifica e webgrafia sarà indicata dalla docente ad inizio del corso.

STORIA DELLA MUSICA (CODM/O4) PROF. SSA ANTONIETTA CEROCCHI

GIORNI ED ORARI

MARTEDÌ ORE 8 -14 - GIOVEDÌ ORE 10 -13 E
14-20 SEDE SANT'ANDREA DELLE FRATTE (AULA MAGNA)

MARTEDÌ: ORE 8-11 PRIMO CORSO TRIENNIO
ORE 11-14 SECONDO CORSO TRIENNIO

GIOVEDÌ ORE 10 -13 – BIENNIO 1 E 2
ORE 14 – 17 SECONDO CORSO TRIENNIO
ORE 17 – 20 PRIMO CORSO TRIENNIO

Corso per i Bienni:

Olivier Messiaen: nascita di uno stile

Il corso prevede due moduli da 18 ore ed è quindi rivolto a tutti gli studenti del biennio di prima e seconda annualità.

Le lezioni hanno luogo presso l'Aula Magna della sede di SAdF il giovedì dalle 10 alle 13 e inizieranno il 9 gennaio 2020. La bibliografia verrà fornita durante il corso

**STORIA DELLA MUSICA (CODM/O4)
PROF. SSA TERESA CHIRICO**

**Corso per i Bienni:
*L'oratorio a Roma fra Sei e Settecento***

Il corso si svolge dalla metà di Novembre a tutto il Primo Semestre.
L'articolazione del programma (nell'ambito orario indicato dalla docente, le cui lezioni si svolgono il Mercoledì mattina – Aula Magna sede di S. Andrea d.f. - e il Giovedì pomeriggio - aula 2 terzo piano via dei Greci-) e le ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni

**STORIA DELLA MUSICA (CODM/O4)
PROF. SSA STEFANIA GIANNI**

**Corso per i Bienni:
*La lunga parabola creativa di Richard Strauss***

Il corso si svolgerà a partire dal 14 o 15 gennaio a seconda delle esigenze degli studenti. L'articolazione del programma (nell'ambito orario indicato dalla docente, le cui lezioni si svolgono il Martedì pomeriggio - Aula 9 sede di S. Andrea d.f. - e il Mercoledì mattina - aula Aula 8 sede di S. Andrea d.f. -) e le ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

**STORIA DELLA MUSICA (CODM/O4)
PROF. MAURIZIO MURA**

Per i corsi dei Bienni Il Prof. Mura svolgerà i due corsi monografici sotto indicati.
Si precisa che tali corsi, validi ciascuno come una annualità per i rispettivi piani di studi che lo prevedono, potranno essere frequentati isolatamente (o l'uno o l'altro) per i piani di studio che prevedono 3 crediti e 18 ore, oppure congiuntamente per quelli nei quali sono previsti 6 crediti e 36 ore

CORSO I (3 CREDITI 18 ORE)

DEBUSSY E LA MUSICA IN FRANCIA NEL PRIMO '900

I principali precedenti stilistici della musica di Debussy. La situazione della musica francese dal 1870 al 1890: Franck, Saint-Saëns, Fauré. La collocazione di Satie.

Debussy: aspetti biografici; i principali influssi e la produzione fino al 1890.

Il simbolismo-impressionismo e lo stile musicale di Debussy : melodia, armonia, timbro, ritmo e forma. I lavori pianistici del biennio 1890-1892. La "Suite bergamasque"

Il Quartetto in Sol minore.

Il *Prélude à l'après-midi d'un faune*; aspetti strutturali, armonici e timbrici.

La concezione operistica ed orchestrale di Debussy: *Pelléas et Mélisande* , i *Trois Nocturnes* e *La mer*.

Il pianismo di Debussy: tipologie e tappe significative, con particolare riguardo per i cicli delle *Images I e II* e per i due libri dei *Préludes*. Motivazioni estetiche, spunti evocativi e tematiche

Debussy e Diaghilev; *Jeux*. Significato storico-estetico delle ultime composizioni, con particolare riguardo per gli Studi per pianoforte e la produzione cameristica.

Bibliografia essenziale

(testi consigliati da consultare in relazione al programma sopraindicato)

- MAURIZIO MURA *Lineamenti di storia della musica occidentale. Itinerari, Idee, Protagonisti*. Vol. II, *l'Ottocento, il Novecento, i nostri giorni*. Milano, Rugginenti 2014, pagg. 317-361.
- Erik Satie e la Parigi del suo tempo*, a cura di GIANMARIO BORIO e MAURO CASADEI TURRONI MONTI, Lucca, LIM 2001.
- EDWARD LOCKSPEISER, *Debussy, la vita e l'opera* (trad. it.), Milano, Rusconi 1983 (ed. or. 1978).
- WILLIAM AUSTIN, *Debussy: Prelude to "The afternoon of a faun"*, Norton critical scores
- CARLO MIGLIACCIO, *Invito all'ascolto di Debussy*, Milano, Mursia 1997
- PAOLO REPETTO, *Il sogno di Pan, saggio su Debussy*, Genova, il Nuovo Melangolo, 2000.
- NICHOLAS RUWET, *Nota sulle duplicazioni nell'opera di Debussy*, in *Linguaggio, Poesia, musica*, (trad. it.), Torino, PBE 1983 (ed. or. 1972), pagg. 55-84.
- TERESA CHIRICO, *Gli "Studi" di Debussy*, in «Nuova Rivista Musicale Italiana», Torino ERI-RAI, XIX (1985), pagg. 655-680.
- ALFONSO ALBERTI, *Le sonate di Debussy*, Lucca, LIM 2008

CORSO II (3 CREDITI 18 ORE)

DOPO DEBUSSY: LE PRESENZE PARIGINE DI RAVEL E DE FALLA. IGOR STRAVINSKIJ.

- Maurice Ravel: modernismi, spunti neoclassici e gusto fauve
- Manuel De Falla; Spagna, stilemi novecenteschi e Debussy: influssi stilistici fra i due autori.
- Igor Stravinskij. Aspetti biografici. La tradizione musicale russa. Dagli esordi ai tre grandi balletti: *L'oiseau de feu*, *Petruška*, *Le sacre du printemps*.
- La produzione stravinskijana dal 1913 all'*Histoire du soldat*.
- La fase neoclassica. La Sonata e il Concerto per pianoforte e orchestra di fiati.
- La presenza del jazz a Parigi e nella musica di Stravinskij: le aperture verso la musica non colta.
- La presenza della classicità. La musica religiosa di Stravinskij: la *Sinfonia dei salmi* e la Messa.
- La Sinfonia in DO. Aspetti dell'estetica di Stravinskij e del pensiero musicale novecentesco.
- La Sinfonia in tre movimenti. L'interpretazione di Adorno. Schönberg e Stravinskij: le due alternative della musica contemporanea.
- La svolta atonale-dodecafonica. *The Flood*. Collocazione e significato della produzione stravinskijana

Bibliografia essenziale

(testi consigliati da consultare in relazione al programma sopraindicato)

- MAURIZIO MURA *Lineamenti di storia della musica occidentale. Itinerari, Idee, Protagonisti*. Vol. II, *l'Ottocento, il Novecento, i nostri giorni*. Milano, Rugginenti 2014, pagg. 362-399
- HANS HEINZ STUCKENSMIDT, *La musica moderna* (trad. it.), Torino, PBE 1960 (ed. or. 1951).
- Manuel De Falla fra la Spagna e l'Europa*, atti del convegno internazionale di Venezia (1987), a cura di Paolo Pinamonti, Firenze, Olschki 1989
- ANNA RITA ADESSI, *Claude Debussy e Manuel De Falla. Un caso di influenza stilistica*, Bologna CLUEB 1987-2000.
- ATTILIO PIOVANO, *Invito all'ascolto di Ravel*, Milano, Mursia 1997.
- ANTONINO FIORENZA, *Gli altri tre: Satie, Strawinsky, Varèse*, in «Studi musicali», 1984, pp 275-288.
- ROMAN VLAD, *Stravinsky*, Torino, Einaudi 1983.
- GIANFRANCO VINAY, *Stravinskij*, Bologna, Il Mulino 1992.
- THEODOR W. ADORNO, *Stravinskij e la restaurazione*, in *Filosofia della musica moderna* (trad. it.), Torino PBE 1959 e n.e. 2002, pagg. 131-206.
- ROMAN VLAD, *Architettura di un capolavoro, Analisi della Sagra della primavera di Igor Stravinskij*, Milano, Ricordi 2005.

PIERRE BOULEZ, *Note d'apprendistato*, Torino, Einaudi 1979 (ed. or. 1966).
ANDREA CHEGAI, *Maurice Ravel, I concerti per pianoforte e orchestra*, Palermo, L'EPOS, 2008.
SIMONETTA AGLIOTTI. *Ravel e le note blue. Il jazz a Parigi*, Lucca, LIM 20

CALENDARIO DEI CORSI

**I corsi si svolgeranno nel primo semestre (aula 9 via dei Greci)
secondo calendario ed orari sotto indicati:**

CORSO I (Novembre-Dicembre 2019)

22 novembre Venerdì ore 17-20
29 novembre Venerdì ore 14 -17
4 dicembre Mercoledì 11-14
6 dicembre Venerdì ore 17-20
11 dicembre Mercoledì 11-14
13 dicembre Venerdì ore 14-17

CORSO II (Gennaio-Febbraio 2020)

17 gennaio 2020 Venerdì ore 17-20
24 gennaio 2020 Venerdì 14-17
29 gennaio 2020 Mercoledì 11-14
31 Gennaio 2020 Venerdì 17-20
5 febbraio Mercoledì 11-14
7 febbraio 2020 Venerdì 14-17

POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE (CODM/07) PROF. SSA LUANA PALLADINO

**LE LEZIONI DELLA PROF.SSA LUANA PALLADINO SI SVOLGONO NEI SEGUENTI
GIORNI ED ORARI:**

**Martedì 8 - 14 (Aula 8 Il piano S. Andrea d.f.)
Venerdì 8 - 14 (Aula 9 III piano via dei Greci)**

**Tutte le indicazioni relative ai corsi monografici della Prof. ssa Palladino
saranno da lei fornite durante il sopraindicato orario di lezione**

**Il coordinatore dell'Area storico-musicologicaa
Maurizio Mura**